

# Rapporto di minoranza

numero

data

Dipartimento

12 gennaio 2011

TERRITORIO

Concerne

## **della Commissione della legislazione sull'iniziativa parlamentare 19 ottobre 2009 presentata nella forma generica da Sergio Arigoni e cofirmatari per l'introduzione di una tariffa differenziata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**

### **1. L'INIZIATIVA**

Il 19 ottobre 2009 Sergio Arigoni e cofirmatari hanno presentato un'iniziativa generica con la quale chiedono al Consiglio di Stato di elaborare un articolo di legge che preveda l'adozione di una tariffa differenziata per lo smaltimento degli RSU a sostegno e vantaggio dei Comuni che, in ossequio alle leggi federali e cantonali in vigore, hanno adottato una tassa causale per il finanziamento dei costi di smaltimento degli RSU.

A sostegno di questa richiesta gli iniziattivisti ricordano i principi federali e cantonali sull'obbligo di separare e valorizzare i rifiuti; il rispetto del principio causale, chi inquina paga; l'illegalità di finanziare lo smaltimento dei rifiuti tramite le normali entrate fiscali.

Gli iniziattivisti ricordano pure:

- i risultati interessanti ottenuti dai Comuni che hanno adottato tasse causali;
- i danni sanitari e ambientali alla comunità originati direttamente o indirettamente dai Comuni che non applicano questa normativa.

**Gli iniziattivisti ritengono quindi che vada introdotta una tariffa differenziata che preveda un importo minore per i Comuni che hanno adottato il finanziamento conforme al principio di causalità, in modo da favorire quei Comuni che operano nella legalità e a favore dell'ambiente. Gli altri Comuni dovrebbero invece essere tenuti a pagare un contributo supplementare da considerare a copertura dei costi ambientali da essi stessi causati.**

### **2. NEL MERITO**

L'iniziativa pone la questione dell'applicazione del principio di causalità nel campo dei rifiuti imposto dalla legislazione federale. Essa prende atto dalla constatazione che nel nostro Cantone questo principio è applicato in modo differenziato. Taluni Comuni non applicano la tassa sui rifiuti, altri sembrano applicarla in modo non soddisfacente. Ciò comporta una minore separazione dei rifiuti e quindi un maggiore inquinamento.

Appare pertanto legittima, secondo i sottoscritti, l'applicazione da parte del Cantone di norme che favoriscano i Comuni che operano nel rispetto dell'ambiente e che, invece,

addossino nuovi oneri ai Comuni che con le loro scelte comportano un degrado supplementare all'ambiente.

Queste norme non devono tuttavia comportare costi supplementari per i singoli cittadini e le famiglie.

### **3. CONCLUSIONE**

La minoranza della Commissione della legislazione invita il Gran Consiglio ad approvare l'iniziativa parlamentare 19 ottobre 2009 presentata nella forma generica da Sergio Arigoni e cofirmatari.

Per la minoranza della Commissione della legislazione:

Graziano Pestoni, relatore

Carobbio - Ducry - Ghisletta D. - Guidicelli -

Kandemir Bordoli - Pedrazzini